

## Codice etico antennisti

Per la gestione della transizione digitale in Friuli Venezia Giulia, si ritiene opportuno definire un codice etico per gli antennisti che consenta agli utenti una fruizione "limpida" dei servizi sia sotto il profilo economico sia tecnico. Due aspetti devono essere assicurati nell'esecuzione dei lavori: Sicurezza e Funzionalità in conformità al DM 37/08.

Per l'artigiano antennista che volesse evidenziare la propria professionalità, viene proposto il seguente decalogo:

1. Tratta il tuo cliente nello stesso modo in cui vorresti essere trattato quando ti trovi nella condizione di cliente.
2. Rispondi tempestivamente alle chiamate dei clienti. Fissa sempre un appuntamento e quando, per cause di forza maggiore, non puoi rispettarlo, avvisa tempestivamente.
3. Il personale che interviene a domicilio deve essere bene identificabile, curato nell'abbigliamento e nel comportamento. Applicare le prescrizioni per lavorare in sicurezza ricordando che la prima sicurezza è costituita dall'uso sapiente della "testa".
4. Dedica tempo all'aggiornamento ed alla formazione del personale tecnico per offrire al tuo cliente il massimo della professionalità.
5. Ascolta con attenzione le esigenze del cliente e offri servizi e le soluzioni più adeguate alle esigenze espresse considerando anche le reali "capacità" di utilizzo delle apparecchiature digitali.
6. Per gli interventi di manutenzione/riparazione, prima di "toccare" l'impianto o l'apparecchiatura, individuare con il cliente il difetto lamentato. Per gli impianti centralizzati accertare se il problema lamentato è comune a tutti gli utenti oppure solo ad alcuni o si verifica solo in casa del chiamante.
7. Prima di sostituire una o più parti di un impianto è importante effettuare verifiche incrociate con la strumentazione adeguata. (non si interviene "per tentativi", senza seguire una logica di ricerca guasto).
8. Gli interventi devono garantire il diritto d'antenna anche negli impianti centralizzati e devono essere deviate le condizioni di discriminazione tra gli utenti e tra i segnali primari come richiesto dal DM11-11-05.
9. Per gli interventi su impianti d'antenna presenta sempre un preventivo. Quando per la complessità della ricerca guasto non è possibile quantificare preventivamente la spesa, comunica il costo orario, eventualmente la quota fissa per il diritto di chiamata e per la strumentazione necessaria. Il cliente deve essere messo in condizione di non trovare sorprese al termine dei lavori.
10. Rilasciare regolare documentazione fiscale, inoltre è consigliata una relazione scritta che faciliti eventuali interventi sull'impianto. La compilazione del libretto d'impianto semplifica gli interventi a vantaggio dell'utente ma, anche di chi interverrà successivamente anche se non sarai tu ad intervenire sarà un vantaggio per un tuo collega. Domani potresti essere tu il "collega".

L'impresa dichiara:

- ✓ di riconoscersi nello spirito del decalogo sopra elencato;
- ✓ di essere abilitata ai sensi del DM 37/08 alla lettera b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- ✓ di impegnarsi ad applicare tariffe e procedure previste dal prezziario di riferimento per l'installazione di impianti e decoder per la ricezione della TV Digitale Terrestre;
- ✓ di intervenire sugli impianti d'antenna nel rispetto delle seguenti norme tecniche specifiche:
  - Norma CEI EN 60728-1 "Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi" Parte 1 "Prestazioni dell'impianto";
  - Norma CEI EN 60728-11 "Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi" parte 11 "sicurezza";
  - Guida CEI 100-7 "guida per l'applicazione delle norme riguardanti gli impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi";
  - Guida CEI 306-2 "guida per il cablaggio e distribuzione multimediale negli edifici residenziali";
  - Guida CEI 100-140 "guida per la scelta e l'installazione dei sostegni d'antenna per la ricezione televisiva";
- ✓ Autorizzare l'utilizzo da parte di CNA, CONFARTIGIANATO e URES dei propri dati ai fini della divulgazione del presente codice etico.  
La violazione del Codice Etico comporta l'esclusione dall'elenco.